



**REGIONE TOSCANA**

**Consiglio Regionale**

OGGETTO:

MOZIONE 745 approvata nella seduta mercoledì 11 marzo 2009-03-12

**“Per il potenziamento urgente del trasporto ferroviario di collegamento fra Chiusi, Arezzo e Firenze”**

*Il Consiglio Regionale*

**RICHIAMATI** i propri precedenti atti di indirizzo in merito alla riduzione dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di lunga percorrenza ad uso del trasporto regionale locale;

**RICORDATO** l’impegno assunto dalla Giunta regionale circa la piena disponibilità ad intervenire autonomamente ad ulteriore sostegno del trasporto ferroviario locale a seguito delle non condivisibili scelte di Trenitalia in merito alla riduzione dei collegamenti Intercity ad uso del servizio di trasporto locale regionale;

**RIBADITO** come le attuali politiche di Trenitalia sulla lunga percorrenza costituiscano un elemento di criticità nell’intero sistema ferroviario italiano, e penalizzino particolarmente il trasporto ferroviario intraregionale nella direttrice di collegamento Firenze - Arezzo – Chiusi,

**CONSIDERATO** che pur nel permanere di politiche l’utenza del servizio ferroviario, mantiene il suo trend di crescita, anche sulla linea di collegamento fra Chiusi, Arezzo e Firenze, linea sulla quale si intensificano le manifestazioni di disservizio conseguenti alla riduzione delle opportunità di trasporto intraregionale sulla c.d. “direttissima”, giusto la riduzione del servizio Intercity, e si concretizzano con sempre maggior frequenza casi di convogli che, particolarmente nel collegamento Firenze – Montevarchi e viceversa nelle principali fasce di frequentazione, presentano intollerabili condizioni di sovraffollamento;

**VALUTATO** intollerabile il permanere di tale situazione, non coerente con gli obblighi cui Trenitalia dovrebbe attenersi in quanto gestore del servizio di TPL su ferro per la Toscana in base a regolare contratto di servizio;

**RICORDATO** l’invito rivolto alla Giunta regionale con la mozione 668 approvata nella seduta di Consiglio del 15 ottobre 2008, particolarmente circa l’effettuazione di un monitoraggio costante sulla “evoluzione della programmazione del servizio di trasporto ferroviario a lunga percorrenza con rilevanza locale lungo le direttrici di interesse per i collegamenti della Toscana meridionale, al fine di contrastare ogni ulteriore iniziativa tesa a penalizzare tale servizio e/o adeguare l’offerta dei servizi regionali di propria competenza al fine di mitigare e annullare gli eventuali effetti deleteri sulla mobilità locale”, nonché

l'impegno a "verificare la disponibilità delle Regioni contermini (Emilia – Romagna, Umbria, Lazio) a sviluppare accordi congiunti con Trenitalia per l'attivazione di un servizio di trasporto ferroviario interregionale di interesse locale sostitutivo (per cadenzamento, collegamenti, durata dei tragitti coperti) di quello svolto nel recente passato mediante Intercity, avviando prima possibile la predisposizione di dettagliati studi di fattibilità";

**SOTTOLINEATO** infine come tale deficitaria situazione del trasporto pubblico locale sia peggiorata in corrispondenza dell'avvio dei nuovi servizi di alta velocità da parte di Trenitalia, nonché in corrispondenza dell'avvio degli investimenti degli operatori privati che opereranno in regime di concorrenza sulle linee alta velocità dal 2011, quasi che l'operatore oggi monopolista di fatto, anche in previsione di detto regime di concorrenza, abbia inteso dedicare risorse e investimenti al solo segmento remunerativo ad alta competizione dell'AV/AC, confermando i timori di un abbandono del trasporto locale e del trasporto pendolari in particolare;

## **IMPEGNA**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

- ad intervenire, nelle modalità ritenute più opportune, affinché nei collegamenti ferroviari a servizio della direttrice Firenze – Foligno e Firenze – Roma , con particolare riferimento al collegamento da Montevarchi a Firenze e viceversa, per quanto concerne le finestre orarie giornaliere di maggior interesse per il pendolarismo, siano implementati i treni in esercizio nella tratta Montevarchi – Firenze e viceversa, o siano incrementate le dotazioni di carrozze dei convogli già operativi ad orario vigente, al fine di superare urgentemente le intollerabili condizioni di sovraffollamento che su quella linea, e particolarmente per quel collegamento, si registrano oramai quotidianamente nelle ore di punta, offrendo così massima garanzia agli utenti circa la sicurezza igienico – sanitaria del trasporto;
- a attivarsi pertanto presso le Ferrovie al fine di verificare l'eventuale disponibilità di tracce lungo la c.d. linea "direttissima" per la collocazione di servizi aggiuntivi che garantiscano ad uso del trasporto pubblico locale collegamenti veloci nella tratta Firenze – Roma e viceversa, nelle fasce orarie di maggior interesse per l'utenza (mattina e sera), aventi le stesse caratteristiche di quelli attualmente in opera sulle tratte più brevi;
- a intervenire su Trenitalia affinché nei treni in servizio per conto della Regione siano migliorati la climatizzazione delle vetture, la pulizia e la funzionalità dei servizi igienici, il funzionamento delle porte di accesso ai vagoni;
- a riferire rapidamente al Consiglio regionale in ordine all'attuazione degli inviti e degli impegni ad essa demandati dall'assemblea con l'approvazione della mozione 668 del 15 ottobre 2008, particolarmente in ordine alla verifica della disponibilità delle Regioni alla Toscana contermini per l'eventuale organizzazione di un servizio di trasporto ferroviario interregionale di interesse locale sostitutivo di quello sinora svolto dal servizio Intercity, se sono stati svolti i controlli per verificare il rispetto del contratto di servizio.